# Relazione di fine scambio

Scuola del Design

## Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

## Informazioni generiche

| | | | |
|---|---|---|---|
| Anno Accademico di Scambio: 2019/2020 | | Nome della Sede in scambio: EINA | |
| Cognome e Nome: Golfieri Giulia | | Stato: Spagna | |
| Matricola: 917444 | | Codice Sede: E BARCELO02 | |
| Corso di Studio: Interior and Spatial design | | Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea) Semplice | |
| Anno di Corso: 2 MSc | | Semestre di Scambio: 2 | |
| Email: giuliagolfieri95@gmail.com | | Docente Promotore: Marcello Galbiati | |

## Racconta la tua esperienza di scambio:

Ciao ragazzi!

Come tutti sappiamo, questo forse non è stato l'anno migliore per fare un erasmus.
Sono partita per Barcellona a febbraio e dopo solo un mese e mezzo sono dovuta rientrare in Italia. Nonostante tutto, è stata una bellissima esperienza e avrei molto da raccontare. Ho avuto qualche disavventura (mi hanno rubato la borsa e poi il telefono, ops) e ho avuto qualche difficoltà nel trovare casa. A proposito di questo, non è servito a niente cercare mesi prima sui vari siti (tipo Idealista). Vi consiglio di partire da lì ma poi di andare a verificare in loco, o almeno, a Barcellona è meglio fare così, perché molte sono truffe o comunque le case non sono quelle che vi fanno vedere nelle foto degli annunci.

Invece, per quanto riguarda l'università: Eina è meravigliosa e i professori sono preparati, gentili e sempre disponibili ad aiutare noi studenti, erasmus e non. I corsi sono interessanti, spesso diversi da quelli del Politecnico e con una forte componente artistica, che personalmente ho apprezzato molto. Io ho seguito 3 corsi: Curadoria, Escenografia e Storia dell'arte e del design in Catalunya. Mi sono piaciuti molto tutti e tre, ma quest'ultimo è stato il mio preferito in assoluto. Era un corso teorico, ma il professore, molto competente, ci portava spesso a fare visite per la città (quartiere gotico, Padiglione di Mies, Montjuic ecc), facendoci avvicinare sempre più a Barcellona e facendoci scoprire angoli nascosti, che spesso nemmeno i miei compagni Catalani conoscevano.

La città: Barcellona è stupenda, nulla da dire. Io ci ero già stata in vacanza qualche volta, ma non l'avevo mai vissuta bene e per così tanto tempo. C'è tutto: cultura, vita notturna, il mare, il caldo, persino a Febbraio, e la gente è ospitale e affettuosa. Ho conosciuto moltissimi italiani, però, senza dubbi, vi consiglio di allargare il vostro giro di amicizie, avvicinandovi a persone di tutto il mondo che potrete incontrare ovunque. Sono rimasta ammaliata da Barcellona e credo proprio che ci andrò a vivere prossimamente, per poter recuperare tutto quello che mi sono persa! L'unica cosa è che ricordo che non mi sentivo molto sicura (forse dopo essere stata derubata 2 volte?!) in alcuni quartieri e in metro, ma basta solo stare molto attenti, come in ogni grande città d'altronde. Ad ogni modo cercate di vivervi la città al meglio e non fermatevi mai, sia di giorno che di notte. Barcellona offre molto, qualsiasi cosa.

Questo è quello che ho potuto vedere e vivere di persona. Una volta tornata in Italia, ho deciso di continuare a seguire i corsi di Eina online, facendo poi a giugno i tre esami finali. Le lezioni sono state molto belle e interessanti anche online ma chiaramente vi auguro di non dover affrontare una situazione del genere durante il vostro erasmus, perché è un peccato non poter vivere Eina e Barcellona di persona.

Ad ogni modo, se siete indecisi se scegliere Barcellona come meta per il vostro Erasmus, sappiate che non dovete avere dubbi, è stata la scelta migliore che potessi fare (Covid a parte, ovviamente).

In bocca al lupo!
Giulia

Data:
7.9.20

Firma:

Giulia Goffioni